



AIP

ASSOCIAZIONE ITALIANA PALLAVOLISTI

dual career

REPORT 2021

dual career
COSA STUDIARE

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

ARTICOLO 34, COSTITUZIONE



premessa al report

Il report è frutto di un sondaggio proposto da AIP - Associazione Italiana Pallavolisti al suo pubblico nel mese di settembre 2021. Al sondaggio hanno risposto 124 soggetti, tesserati dell'Associazione e non.

L'obiettivo dell'indagine è quello di fornire agli stakeholders che partecipano ai tavoli di discussione sulla dual career (Governo, CUSI, Federazioni, Leghe) ulteriori elementi per valutare quali siano le azioni da intraprendere in tale ambito sulla base delle esigenze espresse dagli atleti, nonché di individuare quali siano i campi in cui AIP può intervenire per sostenere i propri atleti nella conciliazione studio-sport, soprattutto nell'ottica di diffondere la cultura della dual career laddove già esistano delle opportunità in tal senso.

Permane comunque l'esigenza che vengano stabilite a livello nazionale ed europeo direttive e linee guida chiare che rendano omogenei i criteri di accesso ai programmi di duplice carriera su tutto il territorio dell'Unione, oltre a stabilire delle tutele minime da garantire a coloro che conducano una carriera sportiva di alto livello e siano impegnati negli studi.

La quantità di soggetti presenti nel campione e la natura dello stesso non è tale da essere rappresentativa di una reale distribuzione, ma i risultati di seguito descritti sono abbastanza significativi per condurre ulteriori approfondimenti e riflessioni.

la dual career: definizione

I programmi di doppia carriera sono volti a consentire all'atleta, **senza sforzi personali irragionevoli**, di combinare contemporaneamente la carriera sportiva con lo studio, evitando di compromettere alcun obiettivo. Questi interventi sono necessari perchè il **tempo** a disposizione per conciliare sport ed istruzione è una risorsa limitata. (1)

Un sistema di dual career rende necessaria una stretta collaborazione tra le istituzioni scolastiche e quelle sportive, che in Italia hanno iniziato a dialogare solo di recente.

I programmi di doppia carriera sono fondamentali in tutte le fasi di sviluppo dello studente-atleta (dalla più giovane età, quando inizia a dedicarsi con intensità all'attività sportiva); dovrebbero dunque avere una dimensione **permanente**. Una fase particolarmente delicata è quella dei 15/16 anni, ad alto rischio drop-out sia dall'attività sportiva, sia dalla scuola. Per gli sport a specializzazione precoce (es. ginnastica artistica, nuoto, pattinaggio) tali interventi si rendono necessari ancora prima e devono garantire il rispetto dei principi fondamentali enunciati nella Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo (1989).

L'approccio dei programmi di dual career è olistico: si considera l'individuo in tutte le sue dimensioni e lo stesso individuo si identifica sia nella dimensione sportiva, sia in quella culturale-educativa, sia in quella personale. Inoltre, si stima che se il sistema di dual career funzionasse in maniera efficiente, gli interventi in ambito post career potrebbero essere notevolmente ridotti.

(1) Bastianon S., Convegno *I caffè virtuali di Unisport Italia*, maggio 2020.

il contesto normativo europeo

2000 Dichiarazione di Nizza

Il Consiglio europeo *"insiste sulla necessità che un'attenzione particolare sia prestata all'educazione ed alla formazione professionale dei giovani sportivi di alto livello"*.

Comunicazione della Commissione "Sviluppare la dimensione europea dello sport"

La Commissione sottolinea l'importanza di garantire agli atleti un alto livello d'istruzione, parallelamente alla formazione sportiva.

2011

1992 Carta europea dello sport

L'Unione Europea incoraggia *"la creazione di legami adeguati fra le scuole o altre istituzioni scolastiche, i club sportivi scolastici ed i club sportivi locali"*.

2001 Libro bianco sullo sport

A livello europeo si parla espressamente di **duplice carriera**, alla quale è rivolta l'attenzione della Commissione perchè ritenuta propedeutica per il post career degli atleti.

il contesto normativo europeo

2012

Linee Guida della Commissione

- **OBIETTIVI:** consentire l'istruzione/lavoro degli atleti; promuovere la realizzazione di una nuova carriera dopo quella sportiva; proteggere e salvaguardare la posizione degli atleti, nell'ambito della Strategia Europea 2020
- **SOGGETTI INTERESSATI:** Ministero del Lavoro, dello Sport, dell'Istruzione, della Salute e delle Finanze + rappresentanti degli atleti + allenatori, genitori, centri di alta specializzazione. E' essenziale che non solo il settore scolastico riconosca la dimensione sportiva dell'atleta, ma anche che il settore sportivo riconosca che l'atleta è anche studente e, ancora prima, persona
- **DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:** *atleta di talento* (è un atleta riconosciuto da un'organizzazione sportiva come atleta che ha il potenziale per sviluppare una carriera sportiva d'élite) / *atleta d'élite* (è un atleta che ha un contratto professionistico con un datore di lavoro o un'organizzazione sportiva, oppure è riconosciuto come tale da un'organizzazione sportiva)



la dual career è un diritto

Articolo 2, Costituzione

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". Tali diritti inviolabili non solo sono sanciti dalla Costituzione, ma anche da altri atti e Convenzioni, come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948, ONU: diritto al lavoro, allo svago, ma soprattutto, art. 26 diritto all'istruzione, che deve essere messa alla portata di tutti) e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000: art. 14 diritto all'istruzione).

Articolo 33, Costituzione

L'istruzione inferiore obbligatoria è garantita a tutti.

Articolo 34, Costituzione

L'istruzione dell'obbligo viene garantita a tutti, e infatti è gratuita, mentre l'istruzione superiore viene assicurata grazie alla concessione di sostegni a chi è privo di mezzi (purché capace e meritevole).

Negare il diritto allo studio agli atleti, non riconoscendo le particolarità della vita di uno sportivo legata al suo impegno atletico, significherebbe di fatto mettere in atto una discriminazione.

la dual career in Italia



Degli 88 atenei, tra pubblici e privati, presenti sul territorio nazionale, solo 39 sono dotati di un programma sulla doppia carriera.

I principali **servizi** riconosciuti agli atleti sono il supporto didattico, la flessibilità nel calendario accademico ed agevolazioni finanziarie.

la dual career in Italia

ABRUZZO

Università degli Studi "G. D'Annunzio"
Università degli Studi di Teramo

CALABRIA

Università degli Studi della Calabria

CAMPANIA

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

EMILIA ROMAGNA

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Università degli studi di Parma

FRIULI VENEZIA GIULIA

Università degli Studi di Trieste
Università degli Studi di Udine

LAZIO

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"
LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli"
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
LINK CAMPUS University
Università degli Studi della Tuscia
Università Cattolica del Sacro Cuore

LIGURIA

Università degli Studi di Genova

LOMBARDIA

Università Cattolica del Sacro Cuore
Università degli Studi di Bergamo
Politecnico di Milano
Università degli Studi di Milano-Bicocca
Università Commerciale "Luigi Bocconi"
Università degli Studi di Pavia
Università degli Studi dell'Insubria Varese-Como

MARCHE

Università Politecnica delle Marche
Università degli Studi di Camerino
Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

PIEMONTE

Politecnico di Torino

PUGLIA

Politecnico di Bari
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Università degli Studi di Foggia
Università del Salento

SARDEGNA

Università degli Studi di Cagliari

SICILIA

Università degli Studi di Catania
UKE - Università Kore di Enna
Università degli Studi di Messina

TOSCANA

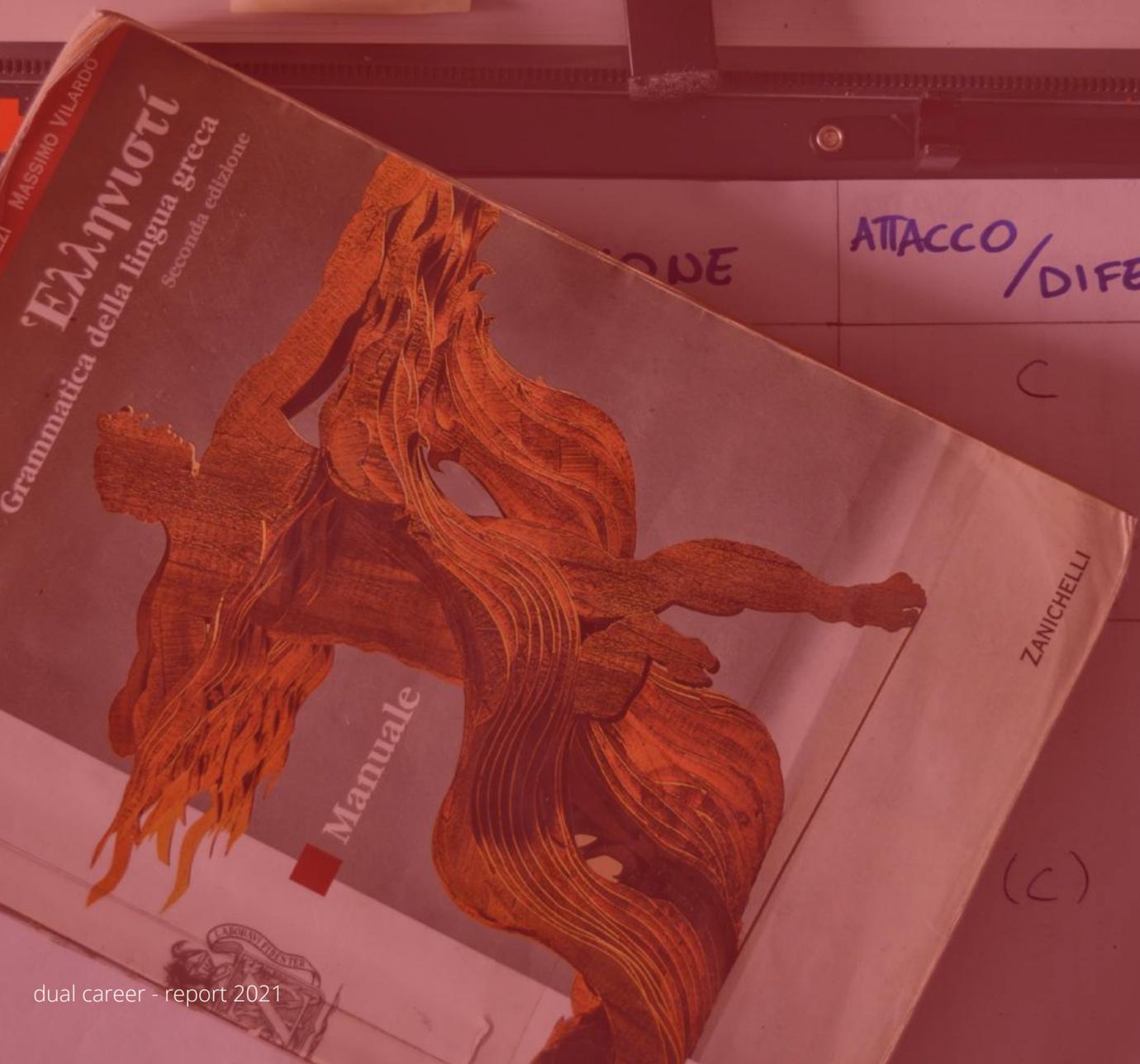
Università degli Studi di Siena

TRENTINO ALTO ADIGE

Università degli Studi di Trento

VENETO

Università Ca' Foscari di Venezia
Università degli Studi di Verona
Università degli Studi di Padova

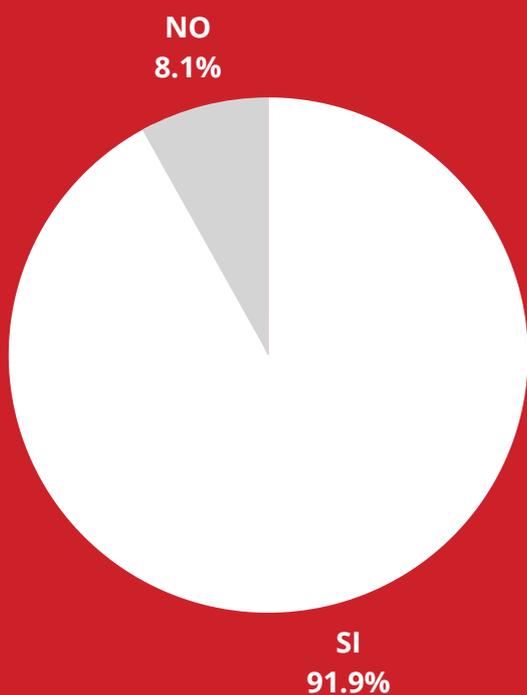


ATTACCO / DIFESA

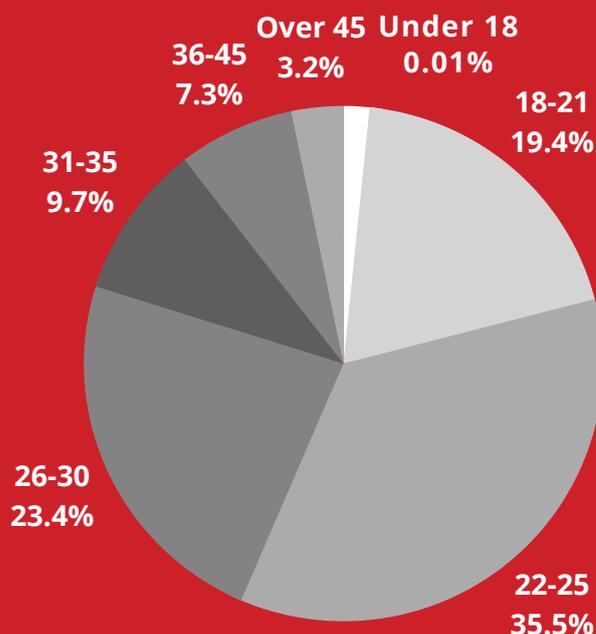


il report - Popolazione

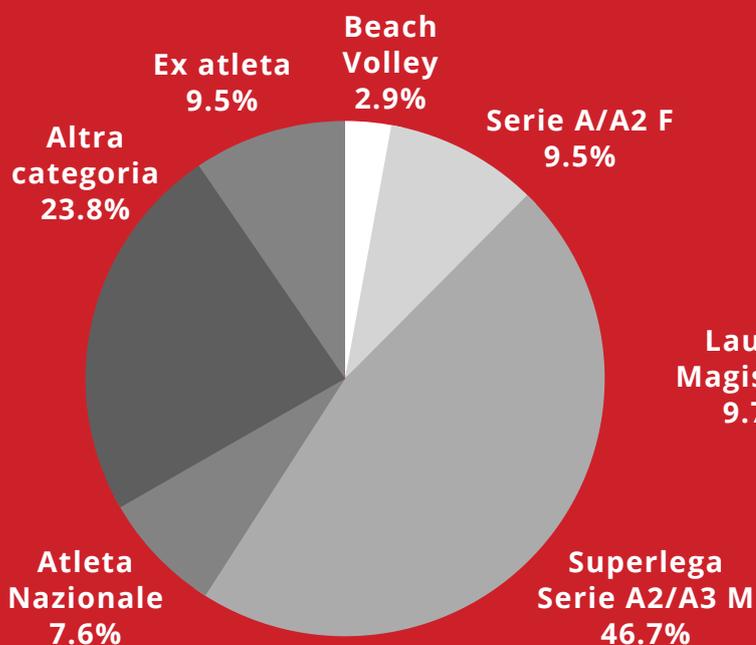
Sei tesserat* AIP?



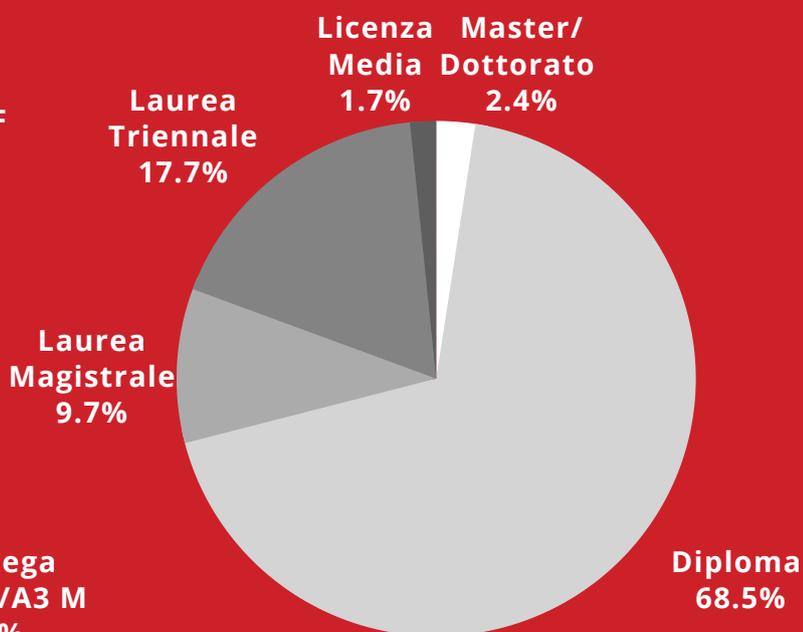
Quanti anni hai?



In quale categoria giochi?



Quale è il tuo livello d'istruzione?



il report - Conciliare studio e sport

Il **45.1%** dei soggetti che hanno risposto al sondaggio non ha proseguito gli studi dopo il diploma.

Le principali motivazioni dell'abbandono degli studi addotte sono:

- Assenza di interesse a proseguire gli studi (47.2%)
- Inconciliabilità della carriera scolastica con quella agonistica (ad esempio, a causa dell'obbligo di frequenza previsto in alcune facoltà) (44.4%).

Due soggetti riferiscono di non aver proseguito gli studi per intraprendere un'esperienza lavorativa, un soggetto di aver momentaneamente congelato gli studi ed un altro di aver interrotto gli studi per condurre la sua carriera sportiva all'estero. Due soggetti non hanno ancora concluso il percorso di scuola superiore.

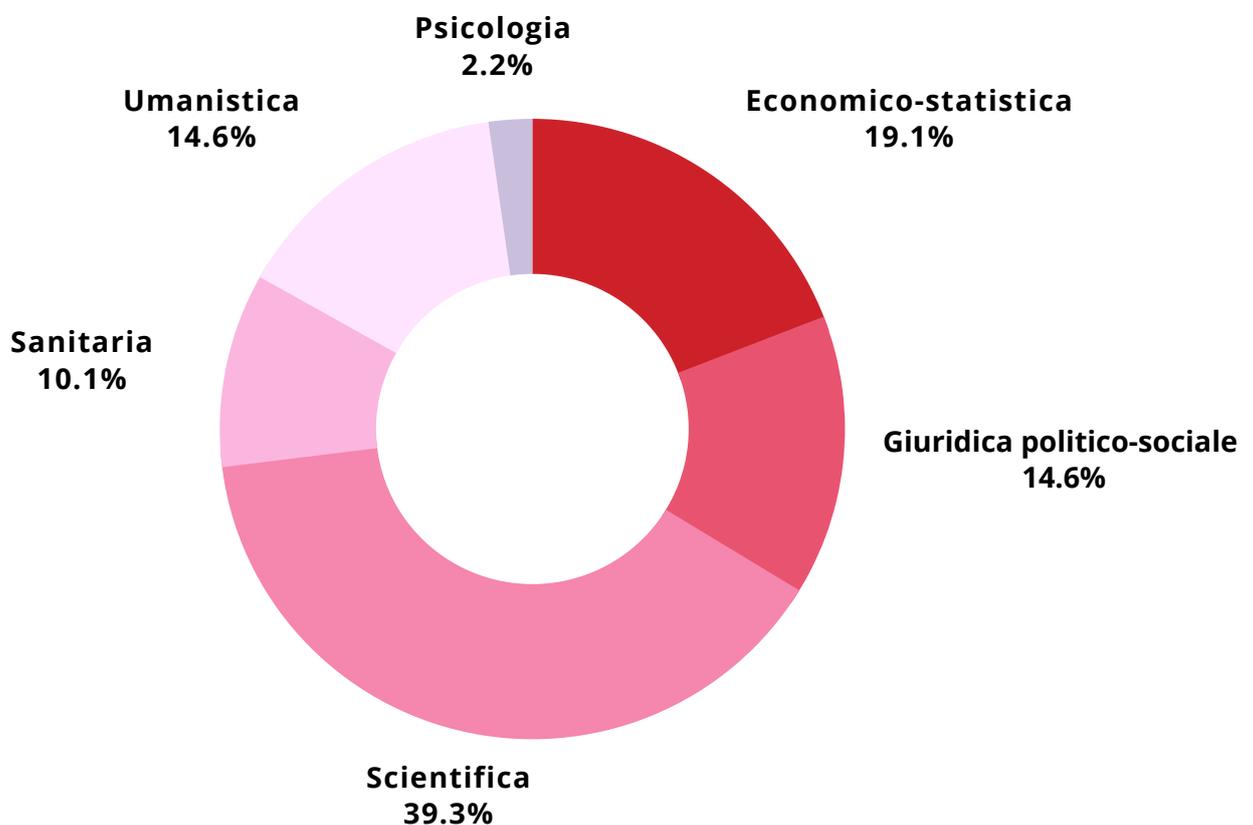
Del restante 54.9% il **29%** frequenta un'Università non telematica mentre il **25.9%** frequenta un'Università telematica.

Il 71.7% dei soggetti ha valutato prioritaria (5 su una scala da 1 a 5) nel tentativo di conciliare studio e lavoro la possibilità di seguire le lezioni a distanza, un intervento che genererebbe un costo molto vicino allo zero per gli atenei. Nessuno dei soggetti ritiene il remote learning inutile (1 su una scala da 1 a 5) per la dual career.



il report - Cosa studia il pubblico di AIP

Se frequenti/hai frequentato un corso di laurea, in quale di queste aree ti stai specializzando?



Il **95.5%** del campione sta studiando/ha studiato qualcosa per cui nutre interesse e passione.

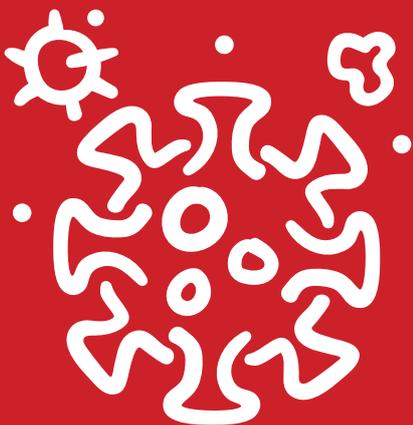
E' degno di nota inoltre che il 58.4% (incluso anche il gruppo economico-statistico) dei soggetti che hanno risposto al sondaggio sta approfondendo lo studio delle materie **STEM**, attualmente le più ricercate dal mercato del lavoro.

il report - La dual career del pubblico di AIP

Del campione di soggetti che hanno proseguito gli studi dopo il diploma, il **23.1%** riferisce che nella sua Università è attivo un programma di **dual career**, mentre il **50.5%** è immatricolato in un ateneo che non prevede questa possibilità. Il 26.4% del campione non è a conoscenza dell'esistenza o meno di un programma di dual career nel suo ateneo.

Solo il 23.2% dei soggetti che sono iscritti all'Università (o lo sono stati) sta usufruendo/ha usufruito delle agevolazioni riservate dal proprio ateneo agli studenti atleti.

La buona notizia è che il 78.5% dei soggetti che stanno usufruendo di un programma di dual career è in pari con gli esami e riesce a conciliare sport e studio!



Il 60.4% della popolazione non è stato influenzato dalla pandemia di Covid-19 nella propria visione della dual career. Il 39.6%, invece, riferisce di aver avuto più tempo e più strumenti per concentrarsi sugli studi, soprattutto grazie all'introduzione delle lezioni online.

il report - Come dovrebbe essere la dual career

Cosa riterresti utile in un programma di carriera per studente-atleta?*

**Flessibilità del
calendario di
esami
(92 voti)**

**Agevolazioni
sui contributi
universitari
(52 voti)**

**Lezioni/esami a
distanza**

*non rientrava tra le opzioni
selezionabili nel sondaggio

**Tutor
amministrativo
e didattico
(46 voti)**

**Possibilità di
iscrizione
part-time
(44 voti)**

**Giustificazioni per
attività con
frequenza
obbligatoria
(78 voti)**

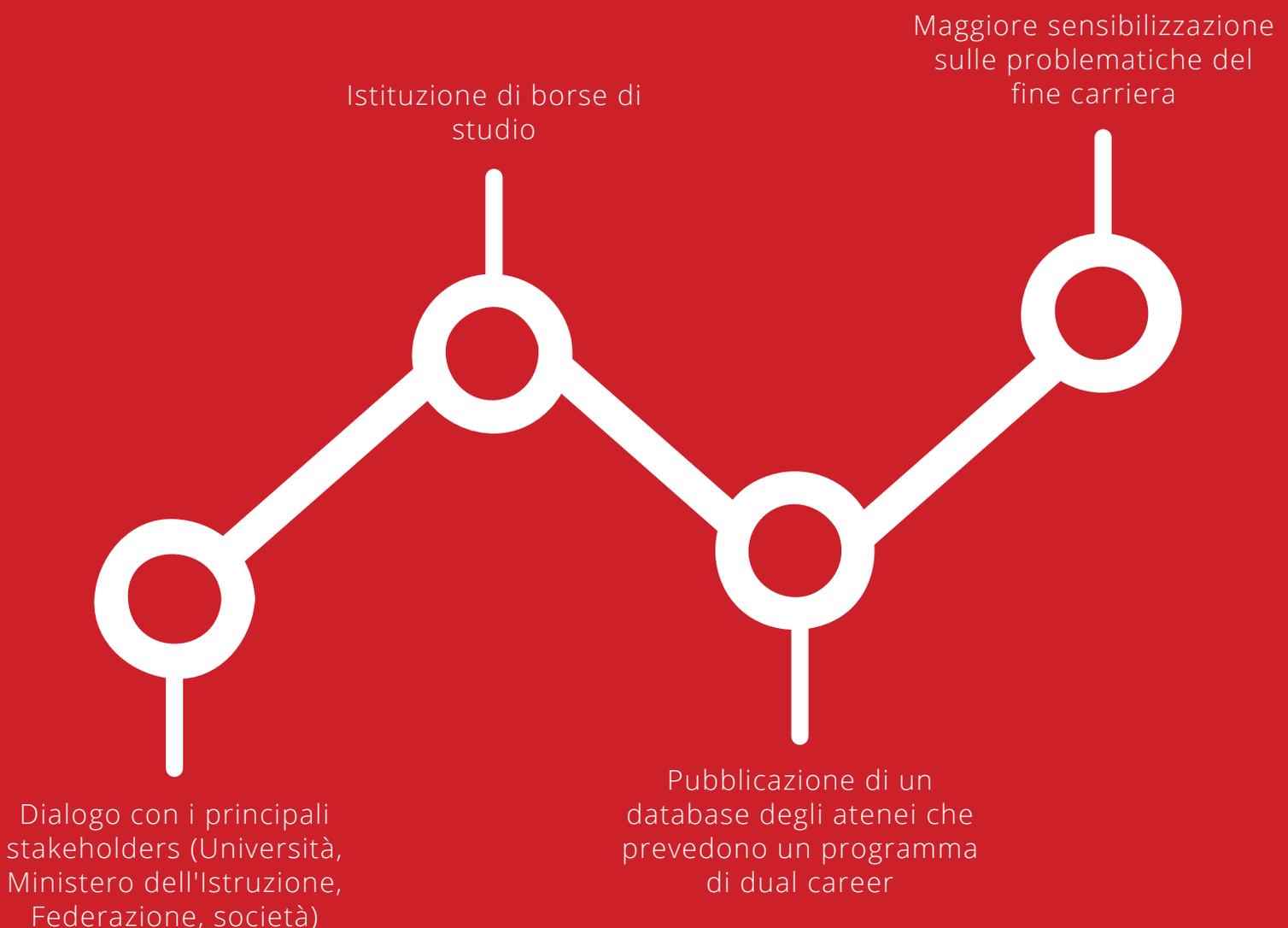


*Per questa risposta, ogni soggetto aveva a disposizione più voti.

il report - L'intervento di AIP

Nell'attesa che vengano elaborate delle **linee guida flessibili**, che forniscano un quadro chiaro per capire in che modo le Università possono intervenire sul tema della dual career, il principale obiettivo di tutti i soggetti coinvolti nella vita dello studente-atleta dovrebbe essere quello di **diffondere la cultura della dual career**.

Secondo te in che modo AIP potrebbe diffondere la cultura della doppia-carriera?



*Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato
al sondaggio*



AIP

ASSOCIAZIONE ITALIANA PALLAVOLISTI